

■ **SCALEA** Presente il consigliere regionale De Caprio: «Remare verso la stessa direzione»

Pappaterra: «Da fare un salto di qualità»

Il presidente del Parco del Pollino ha partecipato al consiglio comunale sul Parco marino

SCALEA – Al consiglio comunale di ieri hanno partecipato diversi sindaci della fascia tirrenica, il consigliere regionale Antonio De Caprio, il presidente del parco del Pollino e direttore Arpacal, Domenico Pappaterra. A parte l'opportunità politica, è la dimostrazione che le amministrazioni hanno cambiato registro sulla visione dell'ambiente e del turismo. Il consigliere regionale Antonio De Caprio, capogruppo di Forza Italia, ha tenuto a precisare che la salvaguardia e la tutela dell'ambiente oggi non hanno colori politici. «La via maestra è quella di remare tutti nella stessa direzione se si vogliono raggiungere obiet-



Il presidente Pappaterra

tivi che vanno in favore della collettività. Costruire insieme un futuro migliore è possibile. Dobbiamo solo crederci. Il coraggio è nella condivisione delle scelte. La presenza, sul Tirreno cosenti-

no, dell'assessore regionale all'ambiente, Sergio De Caprio, rappresenta il riscatto e la voglia di risollevarsi di tutti i calabresi. Quella fetta di popolazione onesta, laboriosa che vuole scendere in campo seriamente e progredire». Il presidente del Parco del Pollino, Domenico Pappaterra, ha ripercorso l'iter seguito in passato per arrivare all'avvio del Parco marino della Riviera dei cedri. «La scelta – ha detto Pappaterra – accade in un contesto storico, fino a qualche tempo fa inimmaginabile. La crisi sanitaria di questi tempi ci impone un cambio di paradigmi rispetto ai quali è necessario per tutti lavorare. Bisogna cambiare l'ap-

proccio rispetto alle questioni. Oggi i cittadini chiedono la sicurezza sanitaria e la sostenibilità, non solo ambientale, ma anche economica e sociale, legati ad una parola magica: la qualità. Una città come Scalea che ha un patrimonio inestimabile, come le altre località, deve fare un salto di qualità nelle scelte. La prima scelta, anche in onore a Palmiro Manco, è di tipo culturale». Il presidente del consiglio comunale, Gaetano Bruno, nell'introduzione ha citato le battaglie contro ogni tipo di inquinamento e, soprattutto quelle per far luce sulla situazione della cosiddetta terza buca della discarica di Piano dell'Acqua. «Ritengo – ha

detto – che l'atto di indirizzo per l'adesione al Parco Marino rappresenti oltretutto un atto finalizzato alla valorizzazione del nostro patrimonio ambientale e paesaggistico, un segno di riconoscenza nei confronti di chi, come Palmiro, si è speso senza risparmiarsi per i temi della tutela ambientale intravedendo con lungimiranza nella sostenibilità ambientale un indicatore di sviluppo turistico ed economico oggi finalmente al centro dell'agenda politica nazionale ed internazionale perché la storia ci insegna che dove molti vedono un limite è capacità di pochi scorgere opportunità e perseguirle».

m.c.